



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 81/2013

Napoli 23 Dicembre 2013

IL 20 DICEMBRE SCORSO LA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA HA APPROVATO LA PROPOSTA DI REGOLAMENTO CON IL QUALE VIENE ABOLITA LA PREVENTIVA VIDIMAZIONE DEL REGISTRO DEGLI INFORTUNI. L'ASSESSORE AL LAVORO, PROF. AVV. SEVERINO NAPPI, HA MANTENUTO LA PROMESSA FATTA AI CONSULENTI DEL LAVORO DI NAPOLI ED AL NOSTRO CPO. IN ATTESA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL S.I.N.P. RESTANO INVARIATI SOLAMENTE GLI OBBLIGHI DI TENUTA DEL REGISTRO DE QUO MA SENZA VIDIMAZIONE PREVENTIVA. SEGUIREMO L'ITER DEL PROVVEDIMENTO. E' UN BEL REGALO DI NATALE.

Dite la verità, quante volte i "politici" si sono sciacquati la bocca con la parolina magica di "semplificazione" e, di fatto, cosa hanno offerto al popolo sovrano in *subiecta materia*?

Nulla o quasi nulla!! L'Italia era e resta uno dei Paesi più arretrati al mondo per la sua "burocrazia" e per la conseguenziale elefantiaca struttura della Pubblica Amministrazione **causa, peraltro, della maggior parte del debito pubblico.**

Noi, Consulenti del Lavoro, ormai non ci facciamo più caso, essendo nati ed operativi per assistere imprese e lavoratori negli **adempimenti** connessi all'amministrazione del personale ed all'attuazione delle norme di previdenza e di assistenza sociale.

Ergo, non solo siamo abituati (per legge) agli *adempimenti*, quanto ne ricaviamo da questi un reddito professionale.

Aberriamo, però, quegli adempimenti irrazionali!!!

Tra questi, e non da oggi, spicca **la preventiva vidimazione del Registro degli Infortuni presso l'ASL competente.**

Ed ecco che ci viene in mente, a pelle, di iniziare una crociata per l'eliminazione della preventiva vidimazione atteso che altre Regioni (*id*: la competenza è delle Regioni) vi hanno già provveduto (*id*: Lombardia, Liguria, Toscana, Calabria): quasi un fatto d'onore, dunque.

Il 31 Luglio scorso scrivemmo una bella lettera, accorata, all'Assessore Regionale al Lavoro della Campania, **Prof. Avv. Severino Nappi**, chiedendogli l'abolizione della vidimazione ed offrendogli una bozza di proposta di legge regionale redatta dalla ns. Commissione Scientifico - Istituzionale coordinata da **Francesco Capaccio** dando incarico (*id*: delegando) al Consigliere **Carlo Astarita** di seguire da vicino gli sviluppi di questa "petizione".

Ne siete stati messi al corrente con il N. 50/2013 del 7/8/2013 di questa Rubrica.

Il 20 Novembre scorso, partecipando ai lavori dell'Assemblea delle UP ANCL della Campania nei Saloni della Reggia di Caserta, l'Assessore Nappi, presenti tutti i vertici della Categoria (Presidente Marina Calderone inclusa), informava gli astanti della condivisione della problematica posta dal CPO di Napoli circa l'abolizione della preventiva vidimazione del Registro degli Infortuni, atteso che il Decreto Legislativo 81/2008 istituiva, in sua sostituzione, il servizio telematico S.I.N.P. (attribuito all'INAIL).

La nostra “obiezione” all’Assessore Nappi era politicamente corretta: *cosa fare se l’INAIL non adempie in tempi brevi all’istituzione del S.I.N.P.?*

La risposta fu altrettanto corretta e condivisa: **”sto lavorando proprio su questo ed entro Natale provvederò”!!!**

Il 20 Dicembre scorso, la lieta novella comunicataci by sms dal Consigliere **Carlo Astarita: la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Regolamento.**

Ecco il testo dell’articolo unico:

1. A decorrere dalla data in entrata in vigore del presente regolamento, il registro degli infortuni previsto dalla lettera o) dell’articolo 4 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 da tenere secondo il modello e le modalità previste dal decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 12 settembre 1958, non è soggetto a vidimazione da parte dell’organo di vigilanza territorialmente competente.

2. Ai fini della tenuta del registro degli infortuni e della statistica degli infortuni di cui all’articolo 404 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), i datori di lavoro possono sostituire il registro cartaceo degli infortuni con le registrazioni effettuate su supporto informatico che contengano tutti i dati dell’infortunio previsti nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale del 12 settembre 1958, purché tali dati siano immediatamente disponibili mediante stampa, a richiesta degli organi di vigilanza.

3. La registrazione prevista dal comma 2 comprende anche gli infortuni occorsi a lavoratori che operino presso le proprie unità produttive in distacco o in somministrazione, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30). In tali casi la registrazione è limitata all’indicazione della data di infortunio, del nominativo dell’infortunato e delle cause.

4. La soppressione dell’obbligo di vidimazione del registro degli infortuni non comporta l’eliminazione degli obblighi connessi alla tenuta del Registro, che vanno ugualmente assolti dal datore di lavoro, nelle more dell’entrata in funzione del S.I.N.P., Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro”.

Ora, continueremo a seguire da vicino l’iter regolamentare affinché il provvedimento possa essere operativo e, di tanto, vi terremo informati!!
Trattandosi di Regolamento, la parola passa al Consiglio Regionale che, a pena di decadenza, dovrà esprimersi entro 60 giorni. Poi la pubblicazione sul B.U.R.C. e l’entrata in vigore.

C'è da essere soddisfatti per il lavoro del CPO di Napoli che, ancora una volta, **con immenso spirito di servizio**, si è immerso in una problematica molto sentita dagli iscritti, vale a dire un “adempimento” inutile quanto fastidioso ed irrazionale avente natura prevalentemente statistica, ben potendo i dati essere attinti da altri settori della Pubblica Amministrazione (ad. esempio dalle denunce all'INAIL).

E', perdonate l'eufemismo, **un bel regalo di Natale** che l'Assessore Nappi ha voluto fare agli operatori della Consulenza del lavoro ma, anche la **testimonianza della caparbietà ed organizzazione del vostro CPO.**

Certo, è il nostro lavoro, il nostro compito, il nostro dovere ma, da Luglio 2013 ad oggi, ci sono stati numerosi incontri e corrispondenze anche telefoniche con l'Assessore Nappi che, ad onor del vero, ci è stato molto vicino.

Ed allora, anche per questo, **Buon Natale a Voi ed a Lui!!!!**

Ad maiora.

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC